

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011; comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 – del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati ridotti i contenuti del Dup semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Sarahno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il termine per l'approvazione del bilancio 2024-2026 e del Dup, è stabilito al 31.12.2023.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il “processo di bilancio” nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell’iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l’approvazione entro il 31 dicembre dell’anno precedente.

Il DUP semplificato del Comune di Cembra Lisignago per il periodo 2024-2026 viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all’eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impeghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l’allocazione a bilancio.

ANALISI DI CONTESTO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	2344
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2310
di cui:		n°	1181
maschi		n°	1129
femmine		n°	967
nuclei familiari		n°	3
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2023 (penultimo anno precedente)		n°	2310
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	14
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	27
saldo naturale		n°	-13
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	114
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	53
saldo migratorio		n°	61
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2310 (penultimo anno precedente)	AL 31/10/23	n°	2.358
di cui:		n°	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	139
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	200
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	369
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1137
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	513
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		AL 31/10/23	
		2023	0,59
		2022	0,43
		2021	1,30
		2020	0,48
		2019	0,68
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		AL 31/10/23	1,14
		2023	1,18
		2022	1,95
		2021	1,44
		2020	2,03
		2019	1,19
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	24,13		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	1	* Fiumi e Torrenti n°	5
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	7
* Vicinali Km		* Autostrade Km	43
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera del Consiglio Comunale n. 10 dd. 20.05.2020 (Adozione)
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
P.E.E.P	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.I.P			

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
	CATEGORIA A UNICO	3	1
	CATEGORIA B	5	5
	CATEGORIA C	13	13
	CATEGORIA D	1	1
	SEGRETARIO COMUNALE 3 ^A CLASSE	1	1
	CATEGORIA B - LEGGE 68/1999	1	1

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	21
fuori ruolo	n*	1

**COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

1.3.2 - STRUTTURE

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°		n°		n°		n°	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n° 120

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE (ASIA)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ASIA - CIRCA 25 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

**TRENTINO DIGITALE
TRENTINO RISCOSSIONI**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

GRAN PARTE DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ANALISI DELLE RISORSE

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
1	2	3	4	5	6	7	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	631.676,10	640.905,96	602.840,00	604.700,00	601.700,00	601.700,00	0,31
Trasferimenti correnti	1.056.150,88	1.134.107,63	1.359.629,00	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00	-4,88
Extratributarie	1.385.193,10	985.306,82	1.872.825,00	939.650,00	966.961,10	951.650,00	-49,83
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.073.020,08	2.760.320,41	3.835.294,00	2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00	-26,01
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	86.212,13	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	.3.073.020,08	2.760.320,41	3.921.506,13	2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00	-27,64

Quadro Riassuntivo (continua)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.028.753,59	919.102,18	5.016.251,75	2.719.852,00	465.625,00	489.833,00	-45,78
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	71.776,14	34.697,41	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.079.480,63	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.100.529,73	953.799,59	6.109.485,38	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	-55,24
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.173.549,81	3.714.120,00	10.430.991,51	5.972.523,70	3.603.558,10	3.626.980,00	-42,74

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	631.676,10	640.905,96	602.840,00	604.700,00	601.700,00	601.700,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	631.676,10	640.905,96	602.840,00	604.700,00	601.700,00	601.700,00
						0,31

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE	
	Esercizio in corso	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)
Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio bilancio previsionale annuale
		Esercizio in corso
		Esercizio bilancio previsionale annuale
		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
IMU I^ Casa	0,00	0,00
IMU II^ Casa	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.056.150,88	1.134.107,63	1.359.629,00	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00	-4,88
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.056.150,88	1.134.107,63	1.359.629,00	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00	-4,88

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	639.026,03	713.419,68	680.467,00	680.700,00	681.700,00	682.700,00	0,03
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	410.432,28	11.402,52	868.733,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	-99,37
Interessi attivi	0,00	2.966,67	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-25,00
Altre entrate da redditi di capitale	191,83	113,81	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	335.542,96	257.404,14	303.475,00	238.300,00	264.611,10	248.300,00	-21,48
TOTALE	1.385.193,10	985.306,82	1.872.825,00	939.650,00	966.961,10	951.650,00	-49,83

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo			
		1	2		3	4		
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	738.710,95	721.823,23	3.993.605,15	2.440.785,00	212.996,00	237.204,00	-38,88	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	286.123,44	194.654,23	1.022.646,60	279.067,00	252.629,00	252.629,00	-72,71	
Altre entrate in conto capitale	75.695,34	37.322,13	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07	
TOTALE	1.100.529,73	953.799,59	5.030.004,75	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	-45,63	

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		3	4		
Proventi ed oneri di urbanizzazione	71.776,14	34.697,41	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07	
TOTALE	71.776,14	34.697,41	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07	

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		4	5		
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00

Linee del programma di mandato 2020-2025

Adeguamento del documento unico di programmazione (DUP) in occasione del bilancio di previsione 2024

Per la formulazione della propria strategia il Comune tiene conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di mandato della lista "Un futuro in Comune", ponendo in evidenza gli ambiti strategici e le linee di intervento che l'amministrazione intende portare avanti fino al 2025:

INDIRIZZO GENERALE E METODO DI LAVORO

Obiettivo dell'amministrazione per l'anno 2024 consiste nel portare a termine alcune progettualità già avviate e metterne in campo di nuove sempre nell'intento di impegnarci a far diventare Cembra Lisignago un "Comune dove sia bello vivere", dove le famiglie, i giovani e gli anziani, ma anche nuove energie economiche e culturali, possano trovare casa e possibilità di esprimersi pienamente.

Trasparenza, partecipazione e dialogo saranno le parole chiave per disciplinare il metodo di lavoro. Trasparenza nella pubblicazione di tutti gli atti amministrativi e le attività del comune sull'albo telematico e sul notiziario comunale.

Nel corso del 2022 la realtà digitale del nostro Comune ha cambiato faccia. La trasformazione che ha interessato il **portale** non è solamente di natura grafica ed estetica. Il progetto ha rinnovato anche la struttura della piattaforma secondo i criteri che rispondono alla normativa vigente (Linee guida AGID Agenzia per l'Italia digitale) e rispettano il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Il sito vuole offrire maggiore accessibilità ai cittadini grazie all'immediatezza della ricerca e all'omogeneità di struttura che la piattaforma condivide con altri servizi del territorio, come il portale della Provincia, quello di APSS e molto altri Comuni trentini.

Al fine di migliorare il livello di digitalizzazione del nostro Comune nel corso del 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** sulla misura 1.4.1 "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**"

destinata al raggiungimento degli obiettivi di transizione al digitale che ha trovato finanziamento nel corso dell'anno 2023 e che sarà portata a termine entro marzo 2024.

Tale misura è volta all'attivazione da parte dei Comuni di due "pacchetti":

- **Pacchetto cittadino informato**, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità richiesto dall'Avviso;
- **Pacchetto cittadino attivo**, l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi all'interno del sito comunale utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nell'Avviso.

Inoltre, nel 2023 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** sulla misura 1.2 "**Abilitazione al cluod**" che è stata finanziata e che entro fine anno verrà affidata a Trentino Digitale e troverà realizzazione nel corso del 2024. Tale intervento prevede lo spostamento dei propri dati dai server locali ad altri server presenti in datacenter qualificati.

Vogliamo continuare a sostenere il **confronto con le altre amministrazioni e la Comunità di Valle**, confronto che ci ha permesso di realizzare progetti importanti come il completamento del Teatro, la realizzazione dell'Asilo Nido di Lisignago e la gestione intercomunale dello stesso, la riqualificazione del Lago Santo, l'ampliamento della Rete di Riserve, il sentiero del Dürer, l'individuazione dei criteri per la distribuzione del Fondo statale a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali.

Continueremo a sollecitare la Comunità di Valle per proseguire nella progettazione e realizzazione del collegamento ciclopedonale tra Cembra e Lisignago, opera che riteniamo necessaria per garantire sicurezza a chi si sposta tra i due centri abitati, le zone artigianali e la RSA.

Per il 2024 la collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra e con gli altri Comuni sarà fondamentale per quanto riguarda gli interventi in programma al **campo da calcio** di Cembra (sostituzione del manto erboso con manto sintetico) e al **Palacurling** (interventi essenzialmente mirati al miglioramento energetico). Nel corso del 2023 sono state presentate le domande di finanziamento in base all'articolo 33 della legge provinciale n. 4/2016 (Legge provinciale sullo sport) per entrambi gli interventi che hanno ricevuto esito favorevole.

Tale contributo viene concesso nella misura del 75% della spesa ammessa e

comunque con il limite di costo, al netto degli oneri fiscali, che non può essere inferiore a 80.000,00 euro e superiore a 500.000,00 euro e quindi la parte mancante sarà suddivisa tra Comune di cembra Lisignago e Comunità di Valle.

Inoltre continueremo a collaborare nella progettazione di opere fondamentali allo sviluppo turistico e rurale del territorio e nel definire strategie unitarie per far fronte alle continue richieste e difficoltà che mano a mano si presenteranno.

Sviluppo economico, lavoro e occupazione

La **crisi energetica** che ci ha colpito pesantemente nel 2022 e nel 2023 si fa ancora sentire e anche se la situazione è in parte rientrata non si sono comunque raggiunti i valori pre-crisi. Tutto questo si ripercuote sul bilancio comunale.

Nel corso del 2023 abbiamo messo in atto alcune strategie per arginare l'aumento dei costi e ci siamo impegnati a mettere in campo alcune progettualità con l'obiettivo di raggiungere una sempre migliore efficienza energetica, evitando al massimo gli sprechi ed adottando tecnologie sempre più performanti.

Cercheremo di favorire le possibilità di impiego per professionisti, artigiani e manodopera locale, intellettuale, tecnica, artigianale con nuove opere e servizi nel nostro comune.

Collaboreremo con gli altri enti preposti per dare massima attenzione alla promozione della Valle, una realtà ambientale unica, dove i chilometri di terrazzamenti coltivati si integrano con l'ecosistema del torrente Avisio. Faremo in modo di sensibilizzare il nostro territorio perché sappia cogliere le opportunità del turismo diffuso, anche attraverso il proseguimento del processo di certificazione paesaggistica della Valle di Cembra intrapreso negli anni scorsi e che vede ora la Valle di Cembra con i suoi vigneti terrazzati membro e socio costituente dell'**associazione dei Paesaggi Rurali Storici Italiani (PRIS)**. Inoltre il Comitato VIVACE sta portando avanti la candidatura della Valle a sito **GIAHS-FAO** (Globally Important Agricultural Heritage Systems). Entrambe queste iniziative, oltre a migliorare la collocazione della Valle di Cembra nel panorama enologico non solo nazionale, mirano a fare in modo che l'attività agricola diventi base e fulcro per lo sviluppo integrato di altre attività in grado di creare opportunità attrattive sul nostro territorio, mantenendolo vivo e vitale anche nel prossimo futuro.

Piena vicinanza al **comparto agricolo**, assecondandone le indispensabili esigenze infrastrutturali. L'accessibilità ai fondi è requisito fondamentale per poter lavorare e mantenere attivo il nostro delicato territorio. Il Comune è chiamato a fare la propria

parte in collaborazione con gli altri organismi preposti, cercando di intervenire con regolarità prima che si manifestino danni troppo ingenti. A tale proposito, purtroppo, va sottolineato che sempre più frequentemente gli eventi atmosferici si manifestano con estrema violenza provocando spesso danni di grande entità. In particolare ad ottobre 2023, a seguito delle forti piogge, abbiamo registrato la caduta di un tratto di strada in località **Vadron**. Ci siamo rivolti al Servizio Prevenzioni e Rischi che però ci ha comunicato che tale intervento non può da essere da loro finanziato. Nel frattempo gli uffici hanno messo in campo tutto le misure necessarie per poter ripristinare al più presto la viabilità. I lavori saranno previsti nei primi mesi del 2024 finanziati con risorse proprie e nel frattempo l'amministrazione si impegnerà a valutare tutte le eventuali altre fonti di finanziamento.

Continueremo a collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario investendo nelle sistemazioni ordinarie e straordinarie della rete stradale e dei sistemi di raccolta delle acque in modo da assicurare accessibilità e lavorabilità delle campagne. La **pulizia estiva delle strade** agricole è stata svolta dai consorzi di miglioramento fondiario di Cembra e di Lisignago i quali si sono occupati di affidare l'incarico alla ditta vincitrice una volta ottenuta conferma di finanziamento da parte del comune. Per il 2024 si valuterà il livello di soddisfazione per il servizio offerto e si deciderà poi se procedere con la stessa modalità.

Inoltre nel 2024 si procederà con la **manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade di campagna**, nello specifico abbiamo in programma il rifacimento della pavimentazione in c.l.s. di alcune strade rurali (in località Gorch, strada Cavade est, Casele/Valvaledi).

Sarà sempre attenzionata la sistemazione del cosiddetto "**Canal Sporco**" che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria importante. Ad inizio 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento dell'opera su bando del Ministero dell'Interno finalizzato ad opere per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. La nostra richiesta è stata ammessa a finanziamento, ma non finanziata a causa della mancanza dei fondi. Sarà nostro impegno monitorare l'uscita di nuovi bandi ministeriali o europei che ci permettano di finanziare tale intervento.

Anche la **viabilità forestale** risulta fondamentale per la gestione del patrimonio boschivo. A tal fine nel 2023 si è lavorato ad una gara di appalto congiunta con i comuni di Altavalle e Giovo. L'idea è nata dalla volontà di dotarsi di una squadra

capace di intervenire regolarmente già ad inizio di stagione sulle principali strade forestali, mantenendo funzionali canalette e scoli riducendo così il rischio che i forti acquazzoni estivi, sempre più frequenti, provochino danni. Oltre alla manutenzione ordinaria tale squadra è deputata ad intervenire per il pronto ripristino della percorribilità. Anche in questo caso in base al livello di soddisfazione si valuterà se riproporre tale metodologia per il 2024.

In primavera si è proceduto alla demolizione di una vecchia cisterna sopra il Lago Santo in zona **Vegiose** che ha permesso di ampliare la carreggiata e migliorarne la visibilità. Nel 2024 si procederà con la manutenzione straordinaria di tale strada forestale con la posa di una soletta in c.l.s.. Stesso intervento verrà realizzato in un tratto della strada Dagan.

La pavimentazione in smalteri del tratto di strada presso il capitello di **Sant'Antonio** e la sistemazione della fontanella ha permesso di riqualificare quest'area dopo i danni dell'estate del 2021. Nell'autunno è arrivata l'autorizzazione da parte dei bacini montani che ci ha permesso di procedere alla realizzazione del nuovo "ponticciolo" in sostituzione dei tubi posati provvisoriamente dai bacini montani e si è proceduto con la posa della pavimentazione originaria in ciottoli. Tale intervento è stato realizzato con una spesa complessiva di quasi 120 mila euro finanziati per 46 mila euro dal servizio prevenzione rischi della Provincia. Nel 2024 è previsto un intervento di posizionamento di stabilizzatori in un tratto della strada S. Antonio.

Continueremo ad impegnarci per valorizzare gli ambienti naturali più rilevanti della nostra montagna come la Maderlina e il Lago Santo, e le perle culturali dell'arte sacra come le chiese di S. Pietro e S. Leonardo.

Con l'installazione del pontile galleggiante nell'autunno del 2022 si è ultimato il secondo lotto di lavori al **Lago Santo**. Nel corso del 2023 si è potuto rilevare un grande apprezzamento da parte della popolazione e dei turisti. Per il 2024 si valuterà se migliorare la rampa di accesso al parcheggio per evitare i problemi di erosione in caso di temporali.

La **Rete delle Riserve Valle di Cembra – Avisio** che oggi, con l'adesione di Giovo, si presenta contigua dalla forra di S. Giorgio fino alla diga di Stramentizzo, vede coinvolti 9 comuni, la Comunità della Valle di Cembra, il BIM e la Provincia che compartecipano quota a parte ad un piano finanziario triennale che supera il milione di euro. Queste risorse saranno investite in opere e progetti legati alla conservazione attiva della natura, all'educazione e formazione in campo ambientale e alla valorizzazione e promozione del nostro territorio anche attraverso

la manutenzione dei principali percorsi che lo attraversano (come il ripristino del sentiero S. Leonardo-Avisio).

Sul fronte turistico la nuova **Associazione Turistica Valle di Cembra - Ente di Terzo Settore** innestata in Apt Fiemme, partita nel settembre 2022, ha dimostrato di saper interagire con le realtà territoriali acquisendo sempre maggior fiducia da parte degli operatori. E' riuscita a sviluppare e mettere a terra progetti ed iniziative per lo sviluppo della Valle in chiave turistica all'interno dell'ambito Fiemme-Cembra. Rimane sempre centrale il tema del preminente ruolo della componente privata nel determinare la capacità d'azione della nuova associazione e un grosso sforzo attenderà il nuovo CdA per saper motivare e coinvolgere i vari portatori di interesse.

LE AZIONI MIRATE

Coerentemente con le modalità di assegnazione delle risorse previste dagli strumenti finanziari a disposizione, alcune opere ritenute strategiche per il paese di Cembra Lisignago e inserite in un **contesto sovracomunale** stanno arrivando al termine di un lungo percorso di concertazione e condivisione a livello di Comunità di Valle. Nello specifico tre sono le opere previste nel comune di Cembra Lisignago:

- Il **collegamento ciclo-pedonale** fra i due abitati di Cembra e Lisignago come parte integrante del più ampio progetto della Cicloavvia che mira a collegare la valle dell'Adige con la Valle di Fiemme attraverso la Val di Cembra. Nello specifico del nostro comune, la tratta permetterà di assicurare un percorso in sicurezza tra i due centri urbani e le attività che vi sono attraversate (R.S.A. di Lisignago, area artigianale Bedin, area artigianale Predole, Pala-Curling).

Nel corso del 2020 la Comunità di Valle ha proceduto con la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva ed è stato individuato il progettista.

Nel corso del 2021 la Giunta Comunale ha incontrato più volte il progettista incaricato, ing. Cristoforetti, al fine di individuare soluzioni condivise, anche all'interno del gruppo consigliare, nella consapevolezza dell'importanza che l'opera riveste per il miglioramento della viabilità dell'intero abitato.

Nel corso del 2022 si è definito il tragitto, i progettisti si sono rapportati con i servizi provinciali coinvolti, mentre l'amministrazione ha condiviso con alcuni privati la soluzione dei punti tecnicamente più critici al fine di trovare soluzioni condivise e sostenibili.

Nel corso del 2023 la progettazione definitiva si è sostanzialmente conclusa. Il progetto registra alcune importanti novità migliorative in termini di fruizione e sicurezza. Tra queste le principali riguardano la realizzazione di un sovrappasso all'ingresso dell'abitato di Lisignago, la realizzazione di una rotatoria al bivio del curling, la messa in sicurezza di alcuni accessi ai fondi agricoli. Non appena sarà possibile sarà impegno dell'amministrazione condividere la progettualità con la popolazione ed i privati interessati.

- **Il collegamento trasversale tra il comune di Cembra Lisignago e il comune di Lona Lases** attraverso il ripristino del vecchio ponte sull'Avisio in zona Pozzolago, distrutto durante l'alluvione del 1966. Il comune di Cembra Lisignago è ente capofila, ha inserito a bilancio l'opera nel corso del 2019 (1.185.994,00 €) ed ha già provveduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ed altri incarichi tecnici necessari alla realizzazione. A seguito della richiesta del Comune di Lona Lases di collocare l'attraversamento più a monte si è reso necessario aggiornare il progetto definitivo e successivamente richiedere i pareri necessari all'autorizzazione dell'opera.
- Supporto allo sviluppo di compatti altamente caratterizzanti del nostro territorio come il paesaggio terrazzato, attraverso il sostegno diretto alla sua manutenzione e il completamento di percorsi atti ad aumentarne la fruibilità da parte dei visitatori. Caso emblematico è la cosiddetta "**via dell'Uva**" lungo la quale sono previsti degli interventi di sistemazione anche sul nostro territorio comunale in collaborazione (anche economica) con la comunità di Valle. Il riferimento nello specifico riguarda la realizzazione di un attraversamento carrabile sul Rio Scorzai all'altezza della località Valbona. Nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico per procedere con una variante puntuale al fine di rendere urbanisticamente conforme l'opera. Nel 2022 la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali è stata presentata e con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è stata approvata. Ora occorre concordare con la Comunità della Valle di Cembra le modalità con le quali procedere.

Riguardo il tema della **mobilità in Valle**, ci siamo sempre impegnati a ribadire la necessità di uno studio di fattibilità approfondito riguardo al collegamento

ferroviario Trento-Canazei che possa permettere una valutazione definitiva di quest'opera dal punto di vista tecnico, economico e ambientale. E' sicuramente un buon risultato che la Provincia Autonoma di Trento lo abbia inserito nel documento di programmazione delle opere strategiche per il Trentino nel prossimo quinquennio e che lo abbia fatto recapitare a RFI (rete ferroviaria italiana) per la sua stesura. Ora sul sito del Ministero dei Trasporti troviamo pubblicato il Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di Passeggeri e Merci dove sotto 'Progetti di Fattibilità Tecnica Economica e Studi di Fattibilità' è formalizzata la richiesta dello Studio di Fattibilità per il collegamento ferroviario Trento-Canazei. Questo significa che la richiesta della Pat inserita nel Documento Stato-Regioni del mese di marzo 2022 è stata recepita dal Ministero Trasporti.

Si ritiene altresì prioritario richiedere l'adeguamento della Strada Statale 612 alle esigenze in fatto di sicurezza e ampiezza della sede stradale.

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati aggiornati, rivisti ed uniformati il Piano Regolatore Generale e il Piano Edilizia Montana. Nel corso del 2022 si è provveduto ad inviare al Servizio Urbanistica della PAT la richiesta di variante puntuale per opere pubbliche resasi necessaria per poter procedere con la realizzazione di alcune progettualità ormai imminenti. Con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è **stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali**. Il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 17 dd. 09.08.2023, ha approvato in nuovo **Regolamento Edilizio Comunale** in quanto il comune utilizzava ancora i regolamenti dei singoli Comuni approvati antecedentemente alla fusione. Risultava pertanto necessario procedere all'approvazione di un unico regolamento edilizio. A tal fine è stata predisposta dall'ufficio tecnico, in condivisione con l'amministrazione comunale, una bozza che poi è stata presentata in occasione della seduta consiliare dd. 28.06.2023. In tale occasione sono stati inviti i tecnici presenti sul nostro territorio a prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nello spirito della più ampia partecipazione e condivisione.

Ora si stanno facendo le prime valutazioni per l'aggiornamento del **piano regolatore degli insediamenti storici** con l'intento di migliorarne la vivibilità cercando di semplificare ove possibile le procedure e le modalità di intervento sugli edifici del centro storico. Cercare di agevolare le possibilità di intervento di chi sceglie di recuperare il patrimonio edilizio esistente che altrimenti sarà destinato

all'inevitabile degrado.

L'intenzione per il 2024 è di nominare un tecnico e con lui attivare la procedura di revisione dei piani dei centri storici attraverso un'analisi conoscitiva il più possibile partecipata, che metta in evidenza quegli immobili che hanno reale valore storico, da tutelare, rispetto a quelli in cui un maggior margine di manovra potrebbe favorire una ripresa degli investimenti sull'edificato esistente. Nell'ambito di questo percorso si cercherà di individuare aree private da ricondurre all'uso pubblico al fine di aumentare la vivibilità e l'attrattività dei centri storici. La conoscenza della storia e dei luoghi che ne hanno caratterizzato le vicende, rimangono elemento imprescindibile per uno sviluppo coerente e consapevole dei valori e delle opportunità che il nostro territorio può rappresentare: per questo riteniamo l'operazione sui centri storici strategica per garantire un futuro alle nostre comunità. Le azioni concrete sulle quali siamo pronti ad investire nel corso del 2024 sono le seguenti:

- **Parcheggio "Tondin":** a seguito della gara esperita sono stati affidati i lavori di realizzazione del parcheggio alla ditta Zampedri Lorenzo srl di Pergine Valsugana (TN). I lavori sono iniziati a settembre 2023 con l'intervento di rifacimento dell'acquedotto di valle nel tratto che va da Fadana al bivio tra Via Bonfanti e Viale IV Novembre. Nel 2024 verranno conclusi i lavori e il parcheggio potrà ospitare 20 posti auto.
- **Marciapiede loc. Fadana.** A seguito del progetto preliminare si intende procedere con l'iter per la realizzazione del marciapiede al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al transito pedonale e dare soluzioni ad alcune problematiche segnalate dai privati. Sarà anche l'occasione per riqualificare l'isola ecologica posta tra via Bonfanti e Val Fadana.
- Collegamento viario della zona sud-ovest del paese di Lisignago con zona sud-est tramite realizzazione **della strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S. Leonardo.** L'intervento, volto a sottrarre il traffico agricolo dalla strada provinciale, permetterà inoltre l'apertura di un secondo accesso al parcheggio sotto la Chiesa, nonché ad un collegamento ciclopedinale sicuro alla zona sud ovest del paese (asilo nido, chiesa, cimitero, macelleria, terreni agricoli) permettendo agli abitanti di raggiungere tali attività senza dover passare sulla strada statale. A fine 2022, ha seguito di gara, è stata affidata all'ing. Erino Giordani, con studio tecnico in Via

Damiano Chiesa n. 3 – Molveno (TN), la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori. Nel corso del 2023, a seguito dell'incontro avvenuto con i proprietari potenzialmente interessati si è richiesto al progettista di valutare quale possa essere la soluzione migliore per soddisfare le esigenze di collegamento, valutando i pro e i contro, anche in relazione alla larghezza del tracciato, minimizzando ed equilibrando il sacrificio in termini di superficie da parte dei proprietari dei terreni. Nel corso del 2024 si procederà con l'approvazione del progetto definitivo, con la procedura di esproprio e l'esecutivo. A fine 2024 è intenzione dell'amministrazione bandire la gara per la realizzazione dell'opera.

- Nell'autunno 2022 sono iniziati, a cura del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA), i lavori di **ripristino dell'area San Rocco** a monte del campo sportivo di Cembra. Ad agosto 2023 sono terminati i lavori che vedono la realizzazione di una trentina di posti auto, tre parcheggi per i camper, due parcheggi per autobus, un'isola ecologica ed un'area verde panoramica sulla valle. Dopo aver proceduto con l'asfaltatura a carico dell'Amministrazione, si procederà con l'installazione dell'illuminazione pubblica, con la segnaletica orizzontale e verticale e la resinatura. Inoltre nel 2024 si procederà con il miglioramento dell'illuminazione del parco Casagranda e con l'affido della progettazione per l'ampliamento del **campetto** al fine di renderlo regolamentare per il calcio a cinque.
- **Sistemazione della piazza del Mercato** ed allargamento dell'accesso di via Genziane all'incrocio con viale IV Novembre. Sono stati realizzati quasi tutti i lavori dalla ditta F.lli Giovanella srl con sede a Cembra Lisiagnago (TN) durante i quali è emersa la carenza distributiva della rete che non consente la chiusura selettiva dell'impianto in caso di guasto e l'assenza di circuiti chiusi che permettano la ridistribuzione delle perdite e una migliore copertura del servizio idrico al singolo utente. Si è deciso pertanto di intervenire puntualmente per risolvere questi problemi. Nel 2024 si procederà con la stesura della nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso di tutte le vie interessate ai lavori e a garantire il servizio di allaccio elettrico ai venditori presenti nel giorno di mercato.
- Conclusasi la vicenda giudiziaria relativa all'aggiudicazione dei lavori continueremo la stretta collaborazione con l'ente gestore della **scuola**

materna nel processo di ristrutturazione dell'edificio storico, iniziati quest'estate, non solamente attraverso il sostegno economico a copertura del disavanzo rispetto al contributo provinciale, ma anche ripensando ad una migliore fruibilità degli spazi circostanti a favore di tutta la comunità.

- Si intende proseguire con la **riqualificazione e messa in sicurezza dell'area verde panoramica a Fadana**. Con l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali, avvenuta con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023, si può procedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. L'amministrazione ha chiesto ed ottenuto la disponibilità del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) per la realizzazione di tale intervento che sarà programmato nel corso del 2024, al più tardi nella primavera 2025.
- Abbiamo la progettazione definitiva del nuovo quadro del **cimitero** di Cembra. Verrà presentata domanda di finanziamento alla P.a.t sul fondo di riserva. Inoltre nel 2024 verranno istallate due celle di conservazione delle salme presso la cappella di Lisignago che saranno finanziate dalla Comunità della Valle di Cembra in quanto risulta essere una necessità trasversale su tutti i comuni.
- La stesura e l'adeguamento dei PRIC per entrambi i paesi ci ha permesso di procedere razionalmente nel rinnovo dei settori più vetusti dell'illuminazione pubblica. Nel 2019 e nel 2020 sono stati sostituiti i corpi illuminanti del **viale di Cembra**. Grazie ad un contributo statale di 50 mila euro nel 2020 si è proceduto con l'efficientamento di **viale Bonfanti, via Monreale e via Larga**. Nel corso del 2021 il contributo statale per l'efficientamento energetico pari a 100 mila euro è stato destinato al rinnovamento dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED di **via Genziane, via Calovi, via Negritelle, via Rododendri e via G. Sette**. Nel 2022 abbiamo affidato i lavori di efficientamento di **via San Carlo**, finanziati con contributo statale di euro 50 mila che verranno eseguiti nel 2023. Per il 2023 abbiamo deciso di intervenire nel **centro storico di Cembra** sostituendo le attuali lampade con altre a basso consumo grazie ad un contributo di euro 32 mila assegnatoci dalla Provincia ed al contributo statale di 50 mila.

Nel 2024 proseguiremo con la politica di risparmio energetico grazie al finanziamento di 50 mila euro del PNRR. Sono stati individuati due interventi che risultano essere prioritari: l'efficientamento del centro storico di Lisignago così come è stato fatto nel 2023 per il centro storico di Cembra e la sostituzione dell'illuminazione pubblica presso la zona antistante il cimitero di Cembra.

- In materia di **arredo urbano**, continueremo con la sistemazione delle pavimentazioni dei centri storici, sia di Cembra che di Lisignago al fine di rendere più decorosi gli scorci del nostro Paese. Nell'abitato di Cembra è in previsione il rifacimento di piazza S. Rocco con l'intento di migliorare lo spazio dedicato ai pedoni, incluso un collegamento pedonale con viale IV novembre attraverso via Roma, senza pregiudicare gli spazi dedicati agli stalli per le autovetture.
- Si procederà con l'iter per la progettazione e le pratiche annesse, come l'acquisto delle aree, necessarie alla realizzazione di un'area **parcheggio ad uso polivalente** dotato degli opportuni apprestamenti. Tale decisione deriva dalla volontà dell'amministrazione di implementare il numero di parcheggi presso l'abitato di Lisignago e da una richiesta specifica formulata dall'Associazione Scuola Materna di Lisignago che, ha seguito della cessione a titolo gratuito dei beni patrimoniali (edificio attuale sede dell'asilo nido) per essere destinati ai fini di pubblica utilità, ha richiesto l'impegno dell'amministrazione a realizzare un'area attrezzata presso il campo sportivo.
- A seguito di diverse segnalazioni di infiltrazioni d'acqua presso il **magazzino dell'ex municipio di Lisignago** si valuterà come intervenire per risolvere tale problematica che da anni si presenta e che, nonostante interventi già messi in campo negli anni scorsi, non si è mai risolta.
- È stata eseguita un'attività di screening dalla quale sono emerse in vari punti problematiche, legate sia alla **rete di smaltimento delle acque reflue** (bianche e nere) sia alla **rete acquedottistica potabile**. A tal proposito nel 2023 sono stati realizzati i lavori di sostituzione di un tratto della tubazione dell'acquedotto in via della Strada della Chiesa, Piazza della Chiesa, via discesa S. Leonardo nell'abitato di Lisignago. Sono stati affidati i lavori di sostituzione della rete fognaria e potabile tra

via G. Sette e via dei Ciclamini lato ovest che da anni presentavano criticità. A seguito di verifica delle reti acquedottistiche e fognarie è emersa la presenza di alcune problematiche collegate principalmente alle difficoltà di smaltimento delle acque reflue sia per effetto della scarsa pendenza, sia per effetto della vetustà della tubazione interrata anche tra Via G. Sette e via Ciclamini lato est. Nel 2024 si procederà con la sostituzione delle stesse.

- **Efficientamento energetico degli edifici pubblici.** Nel 2022 a seguito di un contributo statale ad hoc l'amministrazione ha deciso di affidare un incarico per una prima valutazione in ordine alla fattibilità tecnico-economica dei lavori di efficientamento del **Municipio di Cembra** e della ex Scuola Materna ora **Asilo Nido di Lisignago**.

Nel 2023 è stata presentata domanda di finanziamento per l'efficientamento energetico del Municipio sul "**Bando per la riqualificazione dei piccoli comuni**" del Ministero dell'Interno. Ad oggi non abbiamo ancora ottenuto risposta. Se il finanziamento sarà concesso nel 2024 si procederà con l'intervento.

A seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2023 che hanno causato il danneggiamento delle tapparelle del nido sul lato ovest l'Amministrazione ha deciso di procedere con la sostituzione di tutte le tapparelle nell'edificio in quanto si presentano estremamente rovinate. L'intervento sarà realizzato nel corso del 2024.

- Grande attenzione sarà riservata alle richieste presentate dai **vigili del fuoco di Cembra e di Lisignago**. Nello specifico è stato loro concesso un contributo dal Servizio Antincendi della Provincia e dal Bim per realizzare un **locale lavanderia** a servizio di tutti i corpi della Valle. Tale intervento risulta necessario per garantire la corretta pulizia delle divise usate dai vigili del fuoco durante gli interventi e quindi potenzialmente contaminate da sostanze tossiche. E' stato ritenuto idoneo collocare la lavanderia presso il centro di protezione civile al fine di agevolare l'organizzazione del servizio ed è stato individuato il progettista delle opere. I lavori saranno svolti nel 2024.

Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Lisignago, in veste di referente dei corpi di zona (Giovo, Lisignago, Cembra, Faver, Valda, Grumes e Grauno), ha presentato richiesta per l'individuazione e l'apprestamento

di uno spazio stabile da dedicare ad **area addestrativa**. A seguito di diversi incontri, l'Amministrazione ha individuato come possibile l'area della ex Cava Peschiera. Nel 2024 si valuteranno la fattibilità tecnica e gli eventuali interventi di sistemazione.

- **Rifiuti.** L'impegno cogente della nostra amministrazione rispetto al tema rifiuti, sarà quello di affrontare in maniera partecipe e presente il processo di trasformazione dell'Azienda Speciale Asia, di cui la nostra amministrazione è socia, in una nuova **società in-house** che sia in linea con le prescrizioni di legge e che possa ottimizzare, anche ampliandoli, i propri servizi anche oltre la sola raccolta delle frazioni dei rifiuti.

Questo processo prevede anche l'approdo alla formulazione di una unica **tariffazione di ambito** che vorremmo perseguire anche per garantire maggior equità fra i cittadini della Valle di Cembra e per garantire una più uniforme fruizione dei Centri di Raccolta.

Parallelamente, proseguirà il nostro impegno per cercare di **sensibilizzare e responsabilizzare** la popolazione ad una raccolta differenziata qualitativamente buona, all'educazione tariffaria, ad un utilizzo consci e corretto dei Centri di Raccolta presenti in Valle e del CRZ di Lavis. Lavoreremo con la scuola per migliorare anche fra i ragazzi e il personale, la gestione del rifiuto urbano, cercando di sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione ad evitare e condannare l'abbandono.

IL COGENERATORE a BIOMASSA

Poniamo ora l'accento su una questione che per la sua rilevanza ha particolarmente impegnato il comune e che purtroppo, nonostante le innumerevoli energie profuse e l'impegno a 360° dell'Amministrazione e dell'intera struttura comunale, non ha ancora trovato una soluzione definitiva.

L'impianto a biomassa situato in via Pilai continua a rappresentare un problema per il nostro comune. Non solo non è mai funzionato per ciò che è stato progettato e finanziato, ma evidenzia anche forti criticità in molti elementi costruttivi funzionali all'utilizzo dell'impianto per la sola generazione di calore. Attualmente funziona solo mediante una caldaia di emergenza sovradimensionata, frequenti e improvvise sono le interruzioni di funzionamento della stessa che pongono serie preoccupazioni sulla capacità di erogare con la dovuta affidabilità un servizio

essenziale com'è quello di riscaldare edifici comunali centrali tra cui troviamo le scuole, l'asilo presso le ex-elementari, gli ambulatori presso la sede del municipio. La gara europea, bandita per cercare sul mercato la disponibilità di un investitore a ripristinare l'impianto beneficiando della tariffa incentivante attiva, non ha prodotto i risultati sperati. Al fine di valutare tutte le opzioni è stato affidato alla HSE engineering & construction uno studio di fattibilità tecnico economica per la sistemazione definitiva dell'impianto. A seguito di suddetto studio si sono valutati tutti i pro e i contro delle diverse ipotesi in maniera analitica. Nella ricerca della miglior soluzione si sono valutati molteplici aspetti: mantenimento delle strutture esistenti, valorizzazione dei componenti meccanici recuperabili, costi di manutenzione, costo dell'energia, fabbisogni energetici presenti e futuri, sicurezza dell'impianto, ecc., e si è giunti alla conclusione di rinunciare alla cogenerazione e procedere con il **teleriscaldamento**. Ciò in ragione del fatto che il teleriscaldamento nel tempo può garantire l'efficienza, la sostenibilità economica e l'affidabilità necessaria. Mediante gara sono stati affidati alla ditta Obrelli di Lavis (TN). Il progetto è caratterizzato dalla flessibilità necessaria per il futuro allaccio di tutti gli edifici pubblici al fine di permettere la riduzione dei costi. I lavori appaltati possono ritenersi conclusi nel 2023 e la stagione invernale sarà la prova generale per capire eventuali nuove criticità derivanti dal prolungato inutilizzo di alcune componenti. Nel 2024 l'intenzione dell'Amministrazione è di estendere la rete connessa al teleriscaldamento. Il primo edificio che sarà allacciato è il centro di protezione civile. Saranno anche fatte le opportune valutazioni per l'allacciamento di altri edifici pubblici quali Palazzo Maffei e Palazzo Barbi. Si valuterà anche una possibile conversione di parte della struttura a cantiere comunale.

CULTURA

Il ruolo fondamentale che un'amministrazione svolge in materia di cultura in una comunità come la nostra, montana, fa la differenza ed è uno degli sforzi i cui frutti saranno visibili nel futuro. Bisogna fidarsi e affidarsi a questa certezza, per offrire oggi, ma ancor più domani, un sostegno concreto, economico, pianificatorio e organizzativo alla cultura, che rientra fra gli aspetti capaci di rendere più attrattivo un territorio, meno periferico, più ricco e stimolante.

In questi anni il ruolo centrale che è stato ricoperto dal servizio biblioteca, nelle sue sedi e nelle sue molteplici attività, dentro e fuori gli spazi fisici adibiti al servizio, ha

certamente permesso di intensificare e migliorare qualitativamente il dialogo culturale presente nella nostra comunità, aprendolo e rivolgendosi a tutte le età della popolazione: le attività rivolte ai piccolissimi, in stretto rapporto con il nido intercomunale e con la scuola materna, i servizi ostetrici e pediatrici, il costante rapporto con la scuola, sia elementare che di secondo grado con progetti specifici dedicati al libro, i laboratori pensati per i ragazzi e le ragazze, i tirocini attivati nel contesto dell'alternanza scuola lavoro, l'invito alla lettura rivolto agli adulti e le attività con l'RSA e il centro diurno il Mughetto ne sono solo alcuni esempi concreti. E ancora i corsi dedicati alla musica, all'informatica e alle lingue, sostenuti anche grazie al supporto della Comunità della Valle di Cembra, completano e arricchiscono l'offerta del servizio biblioteca e la visione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Cembra Lisignago.

Parallelamente anche il palco del Cinema teatro si è rivelato essere uno strumento forte, sostenuto con convinzione in questi anni, che ha visto ampliarsi l'offerta, diversificando le proposte e integrando la sola proposta cinematografica con una serie di appuntamenti teatrali. Questo spazio, simbolo di convivenza con le associazioni locali e di un'offerta culturale ampia, di Valle, ha superato spesso la definizione di luogo dell'intrattenimento per diventare sempre più spesso luogo di confronto, di rappresentazione di mondi altri, di discussione, partecipazione e un luogo di riferimento per tutta la Comunità della Valle di Cembra.

Il linguaggio artistico e culturale, diventa così filo conduttore anche nella relazione con le altre amministrazioni e tema di coprogettazione e visione condivisa, come viene attestato dalla realizzazione del festival Contavalle, che si intende proseguire, le collaborazioni per le proiezioni all'aperto, il lavoro di rete portato avanti dai tavoli del Distretto Famiglia e delle Politiche Giovanili.

ASSOCIAZIONISMO

Possiamo affermare con gioia che le nostre associazioni hanno finalmente ripreso a pieno ritmo le loro attività a seguito dell'impatto causato dall'avvento del COVID19. Consapevoli dell'importanza del tessuto associativo per i nostri paesi riteniamo ancor più prioritario agevolare l'attività ordinaria, rivolgendo massima attenzione alle problematiche puntuali che ci verranno sottoposte, offrendo sostegno, dove possibile, dal punto di vista burocratico e logistico, impegnandoci a

dare a ciascuno uno spazio idoneo, anche stanziando le opportune risorse per gli adeguamenti degli spazi. A tal fine nel 2023 è stata sottoscritta una convenzione con il Gruppo Alpini di Lisignago per l'utilizzo del locale posto a piano terra della p.ed. 8 C.C. Lisignago (ex canonica), ed è stato concesso un contributo per la sistemazione dello stesso che verrà eseguita a carico dell'associazione. La fine dei lavori è prevista per il 2024.

Nel rispetto dell'indipendenza di ogni realtà, lavoreremo per favorire la collaborazione tra associazioni affini e il coordinamento di eventi e manifestazioni, al fine di aumentarne la qualità e il potenziale attrattivo.

Si cercherà, come fatto anche nel corso del 2023, di dare supporto alle associazioni che intendono adeguarsi alla **Riforma del Terzo Settore** che identifica, con la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), le precedenti diciture usate in per identificare le associazioni, le fondazioni, i comitati senza fini di lucro e con uno scopo di interesse generale.

SPORT

Lo sport in generale è un pilastro della qualità della vita e strumento di coesione sociale. Si continuerà a **collaborare con le associazioni sportive** che svolgono un ruolo rilevante per la comunità e contribuiscono a dare visibilità al nostro territorio.

In ambito sportivo nel 2024 vedremo due interventi importanti: la sostituzione del manto erboso con manto sintetico presso il **campo da calcio di Cembra** e degli interventi mirati al miglioramento energetico presso il **palacurling**. Entrambe le opere saranno finanziate in base all'articolo 33 della legge provinciale n. 4/2016 (Legge provinciale sullo sport). La spesa sarà coperta per il 75% dalla Provincia con il contributo previsto dalla L.P. 4 del 2016 e il rimanente 25% dalla Comunità di Valle in accordo con le altre amministrazioni per il campo da calcio e dal Comune di Cembra Lisignago per il curling.

Per quanto riguarda il curling l'Amministrazione nel 2022, dopo un'attenta analisi e riflessione sull'attuale struttura, si è impegnata per chiedere alla Provincia Autonoma di Trento, alla Federazione italiana Sport del Ghiaccio (FISG) ed agli altri soggetti portatori di interesse di intervenire per sostenerci finanziariamente affinché lo sport del curling possa essere motore di sviluppo socio-economico-sportivo per tutti e si possano raggiungere e possibilmente superare gli ottimi risultati fin qui ottenuti.

Tuttavia per una corretta valutazione di tutti gli aspetti, economico-finanziari, gestionali e programmatici risulta necessario disporre di uno **studio tecnico preliminare**

complessivo. Come amministrazione abbiamo chiesto alla Provincia di poter finanziare tale studio. Dopo diverse sollecitazioni siamo ancora in attesa di avere una risposta.

Nel frattempo l'Associazione Curling ha deciso di procedere con alcuni lavori di manutenzione straordinaria necessari e non più procrastinabili per ridurre i costi energetici della struttura e mantenere la possibilità di realizzare il ghiaccio per nove mesi l'anno già da fine estate. Caratteristica questa che rende l'impianto unico in Italia e fruibile da molte delegazioni straniere al fine di ottimizzare la preparazione per le competizioni invernali. Si tratta pertanto di lavori che riguardano l'involucro edilizio e la sua copertura al fine di migliorare le prestazioni energetiche. Alcuni interventi, quali quelli sui sistemi antcaduta della copertura e la sostituzione del gas refrigerante servono per adeguare l'impianto alle normative vigenti in termini di sicurezza e di contenimento dell'effetto serra.

Ciò premesso l'Amministrazione vuole sottolineare con orgoglio gli ottimi risultati dei nostri atleti che, dopo la **medaglia d'oro** vinta da Amos Mosaner alle Olimpiadi di Pechino 2022, continuano a regalarci grandi soddisfazioni e a raccogliere vittorie importanti e storiche per questo sport in Italia. Tali risultati sono frutto sia del costante impegno e della passione degli atleti, sia della qualità delle strutture e del ghiaccio che l'Associazione Curling Cembra ha saputo e sa garantire agli atleti in maniera costante nel tempo.

L'individuazione del Palacurling Cembra come Centro Federale non è quindi un caso ma è frutto dell'impegno, della passione e delle abilità sportive dei cembrani del ghiaccio.

Nel 2023 è stata assegnata dal CONI la "**Stella d'Oro al Merito Sportivo**": tale onorificenza attesta di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società.

Linee guida e Documento di Programmazione 2024-2025

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei precedenti Piani Economico Finanziari e peraltro specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega_a)$ uguale a 0,84, con ω_a uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo [0,3;0,6]) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $\gamma_{1,a}$ soddisfacente		
$-0,15 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$	
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Valutazione $\gamma_{2,a}$
insoddisfacente

Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente γ_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF – “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente AR_a;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Questi meccanismi introdotti con il MTR-2, in considerazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF come fatto nei PEF precedenti.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per le annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Nel nuovo MTR-2 i parametri γ_1 e γ_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro p_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove Xa:

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+V_a \leq 0,5$)	Coeff. $X_a > 2 \cdot \text{Benchmark}$	Coeff. $X_a < 2 \cdot \text{Benchmark}$
		Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+V_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, il parametro rpi è stato definito pari a 2,7% ed è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

↓ ↓ ↓ ↓ ↓

2,7% [0,1%,0,5%] [0%,4%] [0%,3%] [0%,7%]

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al 9,6%, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

- 1) miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- 2) mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- 3) applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- 4) Redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa
- 5) effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
- 6) ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;

- 7) completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- 8) aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
- 9) prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- 10) azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- 11) iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- 12) sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
- 13) Adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Inoltre, si fa presente che sia in fase di prima predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all'annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL

Con l'aggiornamento biennale e con il nuovo parametro "CRI" contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette in alcuni casi la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti con applicazione dei coefficienti di sharing.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESenza DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0\%$ $QL_a=0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a=0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA e considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Fattore	min	max
b	0,3	0,6
ω	0,1	0,4
$b(1+\omega)$	0,33	0,84
γ_1	-0,4	0
γ_2	-0,3	0
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,50%	0,10%
QL _a	0%	4%
PG _a	0%	3%
CRI _a	0%	7%
p _a	2,20%	9,60%

Le opere e gli investimenti

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2024

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2024
1	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE "	€ 14.000,00	€ 14.000,00
2	PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 "DATI E INTEROPERABILITA"	€ 10.172,00	€ 10.172,00
3	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 "EFFICIENT. ENERGETICO ILL. PUBBLICA 2024	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5	Arredo urbano	€ 71.574,00	€ 71.574,00
6	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 18.000,00	€ 18.000,00
10	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
11	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 16.000,00	€ 16.000,00
12	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
14	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
16	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
17	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
18	Ripristino collegamento tra Cembra e Lona	€ 1.655.106,00	€ 1.655.106,00
19	Riqualificazione impianto teleriscaldamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
21	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	€ 50.000,00
22	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
24	Lavori polo scolastico	€ 97.000,00	€ 97.000,00
25	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
26	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
27	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 160.000,00	€ 160.000,00
28	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
29	Riqualificazione area San Rocco	€ 5.000,00	€ 5.000,00

30	Interventi fognari	€ 87.000,00	€ 87.000,00
31	Interventi idrici	€ 50.000,00	€ 50.000,00
32	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
33	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 133.000,00	€ 133.000,00
34	Manutenzione straordinario edificio asilo nido Lisignago	€ 15.000,00	€ 15.000,00
35	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 2.734.852,00	€ 2.734.852,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2025

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2025
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Arredo urbano	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale <u>acquisto attrezzature</u>	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 10.000,00	€ 10.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE		€ 485.000,00	€ 485.000,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2026

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2026
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 54.208,00	€ 54.208,00
2	Arredo urbano	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 10.000,00	€ 10.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE		€ 509.208,00	€ 509.208,00

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli investimenti)
	2024	2025	2026	
ENTRATE DESTINATE				
Contributi provinciali/statali/comunità di valle	1.846.278,00			1.846.278,00
Budget P.a.t.	212.000,00	130.000,00	130.000,00	472.000,00
Contributo Bim piano vallefa 2016-2025	95.000,00			95.000,00
Contributo Bim piano arredo/energia	76.574,00			76.574,00
Contributo Bim per investimenti				0,00
Contributo Regione per investimenti a seguito fusione	77.400,00	72.625,00	96.833,00	246.858,00
Canoni aggiuntivi idroelettrici	259.067,00	232.629,00	232.629,00	724.325,00
Contributi di concessione	15.000,00	19.375,00	19.375,00	53.750,00
Ex Fim Pat	100.000,00			100.000,00
Quote di Comuni e privati	53.533,00	30.371,00	30.371,00	114.275,00
ENTRATE LIBERE				
Avanzo di amministrazione				
	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	3.729.060,00

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP.

Il programma triennale delle Opere Pubbliche prevede:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Annualità nella quale è stata attivata o si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Finanziamento
1. Realizzazione della fognatura a reti separate e reti idriche nella zona sud/est della Campagna Rasa I stralcio	euro 74.510,18,-	2023	2024 (FPV)
Si prevede la realizzazione della fognatura, a reti separate e contestuale realizzazione di "anello" acquedottistico.			
2. Realizzazione della fognatura a reti separate e reti idriche nella zona sud/est della Campagna Rasa II stralcio	euro 72.000,00,-	2024	2024
Si prevede la realizzazione della fognatura, a reti separate e contestuale realizzazione di "anello" acquedottistico.			
2. Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica. Pnrr – M2 C4	euro 50.000,00,-	2024	2024
Lavori di efficientamento energetico tra cui intervento di retrofit dell'impianto di illuminazione pubblica.			
3. Messa in sicurezza incrocio Via Genziane - Viale 4 Novembre pp.ff. 4144 - 4365 p.ed. 832 e rifacimento manto di asfalto in pp.ff.4145 - 1351/3 - 1353/2 - 1405/1 - 1329/4 - 1329/6 in C.C. di Cembra	euro 261.500,00,-	2022	2024 (FPV)

I lavori riguardano la messa in sicurezza dell'incrocio fra via Genziane e viale 4 Novembre, il rifacimento della pavimentazione di parte di via Genziane, piazza Mercato, parte di via G. Calovi, via dei Rododendri e via G. Sette, la sistemazione dei sotto servizi di via dei Rododendri e di via G. Sette.				
5.	Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico a Cembra nel Comune di Cembra Lisignago	euro 920.000,00,-	2022	2024 (FPV)
Realizzazione di un tratto di acquedotto potabile intercomunale Bassa Valle di Cembra e realizzazione nuovo parcheggio pubblico.				
6.	Strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S. Leonardo a Lisignago su pp.ff. 80/5, 436/2 e pp.ed. 328,346 e 347 C.C. Lisignago.	euro 250.000,00,-	2024	L'opera troverà finanziamento con avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto
Realizzazione di un tratto di strada di collegamento tra due strade in loc. "Le Cavade" al fine di realizzare una circonvallazione dell'abitato di Lisignago funzionale a raggiungere il parcheggio in prossimità del cimitero.				
8.	Efficientamento energetico illuminazione pubblica centro storico di Cembra. Pnrr – M2 C4	euro 143.029,79,-	2023	2024 (FPV)
I lavori riguardano l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico dell'abitato di Cembra.				
9.	Realizzazione del collegamento Lona – Cembra per la valorizzazione della viabilità esistente a scopo turistico e agricolo	euro 1.755.106,00,-	2021	Comunità di Valle e avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto
Il progetto prevede la realizzazione del collegamento per viabilità turistico agricole tra l'abitato di Cembra e quello di Lona Lases: nuovo ponte sul torrente Avisio e opere stradali in sponda destra e sinistra.				
10.	Cimitero Cembra – Ultimo quadro	euro 300.000,00,-		Avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto

Il progetto prevede la sistemazione del quadro C sud – est del cimitero di Cembra.

				Contributo Bim piano vallata euro. 95.000,00 + contributo Pat strada muro Fontana
11.	Realizzazione nuovo parcheggio area sportiva Lisignago, ex-Sabbionare	euro 150.000,00,-	2024	

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area a parcheggio nell'area sportiva di Lisignago, ex Sabbionare.

				Canoni aggiuntivi e contributo Ex Fim
14.	Interventi idrici	euro 47.000,00,-	2024	

Tra gli interventi idrici proposti si prevedono: regolarizzazione e sistemazione delle opere di presa comunali e adeguamento alle norme igienico – sanitarie oltre a interventi di miglioramento della rete acquedottistica.

				Contributo Bim ripristini urbani
16.	Arredo urbano	euro 71.000,00,-	2024	

I lavori previsti riguardano la sistemazione dei parchi pubblici e l'intervento di riqualificazione del parco urbano e messa in sicurezza della viabilità pedonale in p.f. 4262/2 C.C. Cembra – Loc. Fadana.

				2024
17.	Manutenzione edifici comunali	euro 152.500,00,-	2024	2024

Si intendono realizzare una serie di interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici comunali tra cui:
impermeabilizzazione della copertura di collegamento tra edificio scuola primaria e scuola secondaria
ammodernamento dei sanitari nel plesso scolastico
adeguamento impianto antincendio Biblioteca
sostituzione avvolgibili asilo nido di Lisignago.

				Avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto
18.	Sistemazione impianto sportivo curling	euro 75.000,00,-	2024	

Intervento di sistemazione dell'impianto sportivo nell'abitato di Cembra.				
18.	Viabilità e infrastrutture stradali urbane	euro 133.000,00,-	2024	Contributo Pat muro Fontana + canoni aggiuntivi
	La manutenzione viabilistica comprende il ripristino del manto superficiale in asfalto, ripristino della pavimentazione pregiata in porfido, rifacimento della segnaletica, sostituzione di guard-rail e parapetti. Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture viarie si procederà: realizzazione nuovo marciapiede in loc. Fadana realizzazione nuovo collegamento in loc. Croce			
19.	Viabilità rurale e forestale	euro 80.000,00,-	2024	Budget e contributo regionale fusione

La manutenzione della viabilità rurale e forestale comprende il rifacimento di pavimentazione in stabilizzato e cemento armato, sostituzione di guard-rail e parapetti e manutenzione delle canalette di scolo.
Si intende pertanto procedere, tra le altre opere, al rifacimento in c.l.s. sulla strada rurale p.f. 836 C.C. Lisignago in loc. Gorch, strada Cavade, strada Vadron, Caselle, e prosecuzione degli interventi di miglioramento iniziati nell'anno 2023.

Gestione del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici". L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì, la L.P. n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto

stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Ciò premesso è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2024:

espropri inerenti il progetto cicloavia – importo stimato dell'operazione euro 50.000,00.-

espropri inerenti il progetto via dell'uva – importo stimato dell'operazione euro 30.000,00.-

realizzazione nuovo marciapiede in loc. Fadana su pp.ff. 2292 e pp.ed. 764 e 778 C.C. Cembra regolazione tavolare di vecchie pendenze su pp.ff. 3292/1 e 3298/1 C.C. Cembra

acquisizione aree nei pressi del campo sportivo di Lisignago – importo stimato dell'operazione euro 50.000,00.-

INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E STATO DI ATTUAZIONE

Per le opere del PNRR nel 2024 (competenza) sono previsti i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV. 1.4 - CUP B61F22002700006 - "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE"
– MISURA 1.4.4 - euro 14.000,00
Candidatura presentata il 26/07/2022. Finanziamento concesso il 30/11/2022 - Decreto di finanziamento n. 25 - 4 / 2022 – PNRR. Non ancora aggiudicato, in quanto si è ancora in fase di valutazione dei preventivi acquisiti.
- PNRR M1 C1 INV. 1.3 - CUP B51F22010920006- "DATI E INTEROPERABILITA' –
MISURA 1.3.1 - euro 10.172,00
Candidatura presentata il 15.05.2023. Finanziamento concesso il 23.06.2023. In attesa dei preventivi.
- PNRR M1 C4 INV. 2.2 - CUP (da richiedere) "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO –
ANNUALITA' 2024" - euro 50.000,00
Efficientamento energetico della pubblica illuminazione dell'abitato di Lisignago.

Gli interventi del PNRR sono previsti a bilancio con appositi capitoli di entrata e di uscita e codificati secondo la normativa di riferimento.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico con la modalità di gestione:

Servizio	Programmazione
Biblioteca comunale e attività culturali e teatrali	Gestione diretta in economia della biblioteca, in economia e servizi a terzi delle attività teatrali
Asilo nido	Gestione trasferita alla Comunità della Valle di Cembra con i Comuni di Giovo e Albiano
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia e appalto a ditta privata
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia e tramite convenzione con Comunità di Valle (Abvc) per le opere di presa e condotte ai serbatoi comunali
Verde pubblico	Gestione diretta in economia e tramite intervento 3.3.d
Servizio smaltimento rifiuti	Gestione diretta e tramite consorzio azienda Asia
Gestione patrimonio forestale	Gestione diretta e tramite il servizio di vigilanza boschiva
Cimitero	Gestione diretta e appalto servizi di inumazione, tumulazione
Videosorveglianza	Diretta e in convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Teleriscaldamento	Gestione diretta
Riscossione tributi	Diretta e tramite società in house Trentino Riscossioni
Promozione del territorio	Dal 2022 tramite Società promozione turistica valle di Cembra

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

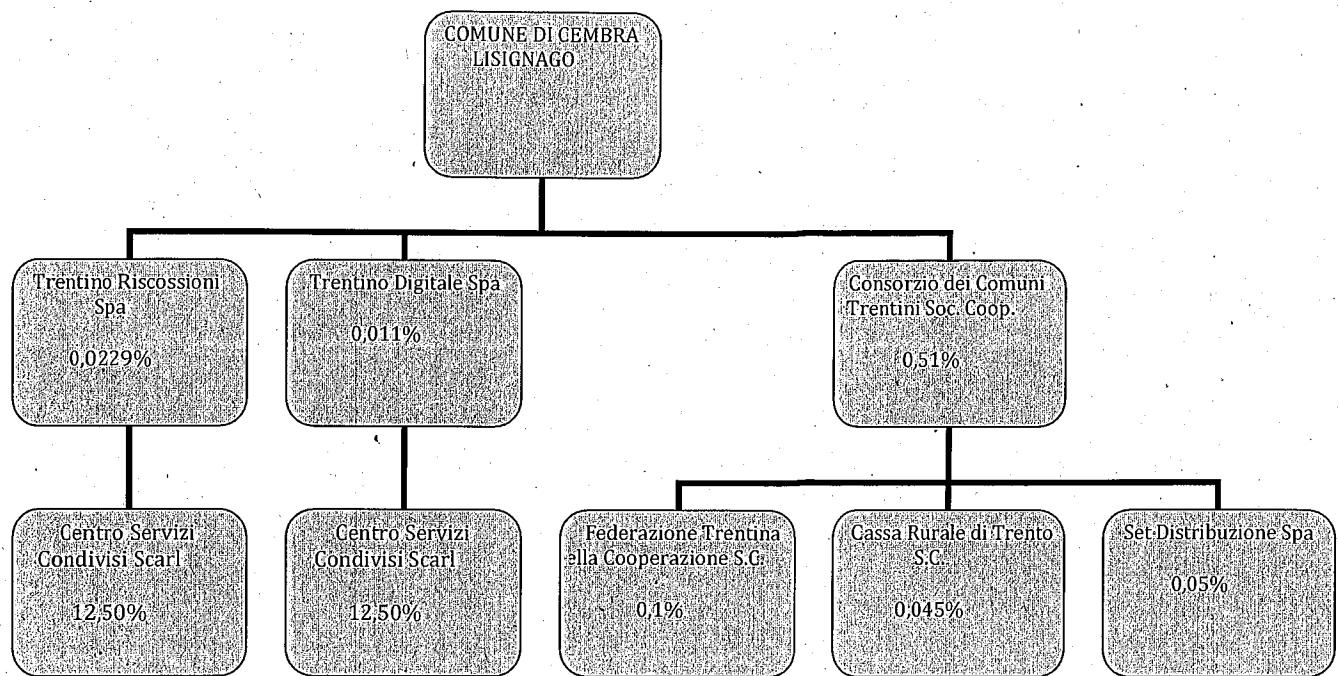
In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 dd. 13.08.2015 dell'ex Comune di Lisignago e con deliberazione n. 137 dd. 01.10.2015 dell'ex Comune di Cembra sono stati approvati i Piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

La recente approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, *"Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento"* e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cembra Lisignago n. 28 dd. 29.12.2021 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020.

Al 01.01.2023 la partecipazione societaria direttamente o indirettamente è la seguente:



Sulla base dei dati di bilancio dell'ultimo esercizio si evidenzia che nessun organismo partecipato chiederà al Comune finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio finanziario.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parte corrente:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.587.516,21			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	-2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.707.681,70	2.593.238,10	2.592.452,00
<i>di cui:</i>				
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		41.009,70	39.785,10	39.785,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	129.990,00	125.320,00	125.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibri conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.734.852,00 0,00	485.000,00 0,00	509.208,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra esposti.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditii da lavoro dipendente	740.720,00	684.668,00	684.668,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.191,00	61.191,00	61.191,00
Acquisto di beni e servizi	343.300,00	351.300,00	345.300,00
Trasferimenti correnti	135.400,00	106.400,00	106.400,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	72.500,00	72.500,00	72.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	122.172,00	65.000,00	65.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.475.283,00	1.341.059,00	1.335.059,00

Giustizia	0,00	0,00	0,00
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditii da lavoro dipendente	52.329,00	49.069,00	49.069,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.825,00	3.825,00	3.825,00
Acquisto di beni e servizi	5.750,00	5.750,00	5.750,00
Trasferimenti correnti	12.100,00	100,00	100,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	79.004,00	63.744,00	63.744,00

Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	101.300,00	101.300,00	101.300,00
Trasferimenti correnti	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	97.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	217.600,00	150.600,00	150.600,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditii da lavoro dipendente	95.843,00	88.259,00	88.259,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.330,00	5.330,00	5.330,00
Acquisto di beni e servizi	114.850,00	116.850,00	116.850,00
Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	252.023,00	240.439,00	240.439,00
---	-------------------	-------------------	-------------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti	31.400,00	31.400,00	31.400,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.900,00	61.400,00	61.400,00
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	79.750,00	74.240,00	74.240,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.060,00	6.060,00	6.060,00
Acquisto di beni e servizi	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	89.010,00	83.500,00	83.500,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	174.200,00	174.200,00	174.200,00
Trasferimenti correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	251.574,00	130.000,00	130.000,00
Contributi agli investimenti	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	468.774,00	347.200,00	347.200,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	133.834,00	125.021,00	125.021,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.040,00	10.040,00	10.040,00
Acquisto di beni e servizi	127.800,00	127.800,00	133.013,90
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	263.000,00	105.000,00	129.208,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	542.674,00	375.861,00	405.282,90

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	46.000,00	46.000,00	46.000,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	25.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	74.500,00	64.500,00	64.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	139.100,00	139.100,00	139.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	34.550,00	34.550,00	34.550,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	216.650,00	201.650,00	201.650,00

Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	500,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	500,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.300,00	4.300,00	4.300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni.</i>	1.695.106,00	40.000,00	40.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.701.406,00	46.300,00	46.300,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	49.700,00	49.700,00	49.700,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	0,00	0,00

<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.700,00	49.700,00	49.700,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>51.009,70</i>	<i>49.785,10</i>	<i>49.785,10</i>
Totale Fondi e accantonamenti	51.009,70	49.785,10	49.785,10
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>129.990,00</i>	<i>125.320,00</i>	<i>125.320,00</i>
Totale Debito pubblico	129.990,00	125.320,00	125.320,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALE GENERALE	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00